

Var Group/Empoli

## Tecnologia & innovazione per il made in Italy 4.0

**M**oriani. Un cognome importante che Francesca, nuovo amministratore delegato di Var Group cerca di mascherare dicendo di non essere la figlia del capo. Invece lo è. Ma Francesca non è la «solita figlia del capo». È semplicemente Francesca. La ragazza, ormai donna, 40 anni e tanta esperienza, una laurea in Economia aziendale all'università di Pisa e un Master in *business administration* a Brighton, è una vera manager.

A capo di Var Group da quattro anni, società fondata 45 anni fa con il nome di Sesa, holding quotata in Borsa sul segmento Star, Francesca gestisce un team di oltre cento persone. «L'azienda è nata dall'intuizione di due giovani imprenditori — racconta — che lavoravano a Empoli, nel distretto industriale

del tessile. A un certo punto si resero conto che all'interno delle confezioni occorreva qualcuno che avesse dei macchinari per tenere la contabilità delle aziende e così hanno fatto uno *spin off* dalla confezione e hanno creato la prima azienda Sesa con l'obiettivo di erogare servizi di *information technology* a favore delle imprese dei distretti industriali della Toscana».

Giovanni Moriani entra successivamente nel gruppo, che nel frattempo continua a evolvere fino al bivio, avvenuto circa vent'anni fa. Quando Moriani si stacca e porta avanti l'impegno di Var Group: tradurre tecnologia e innovazione al made in Italy 4.0. Di fatto aiutano le imprese italiane a cogliere i benefici della *Digital Transformation*, con offerte dedicate ai maggiori distret-

ti come il *manufacturing, food & wine*, meccanica industriale, *automotive, fashion, furniture, retail & gdo* adottando una precisa strategia di crescita: fare sistema. Ora il gruppo, con 1.600 collaboratori, è presente in tutta Italia con 23 sedi dove Milano si posiziona al secondo posto come numero di laboratori (oltre 300), seguita da Bolzano e Catania, passando per Montebelluna dove ha sede la controllata Yarix con il *Security operational center* (Soc), un centro di monitoraggio di tutti gli attacchi cyber per la prevenzione dalle minacce e l'intervento per garantire la sicurezza a tutti i clienti di Var Group.

«Selezioniamo anche start up, individuiamo chi ha soluzioni da integrare alla nostra offerta e identifichiamo gruppi di lavoro che possano portare



### Imprenditrice

Francesca Moriani, 41 anni, è amministratore delegato di Var Group, il suo obiettivo è di integrare il gruppo e proseguire il piano di acquisizioni e ricerca delle competenze sul territorio, anche estero

novità — spiega Francesca —. Alle start up offriamo tutto il pacchetto: dal marketing alla gestione del conto economico, i flussi di banca, i posti di lavoro nelle varie aziende fino alla forza commerciale del nostro gruppo. È un aiuto completo nel loro percorso d'investimento. Considerando che nelle Marche il mobile è un distretto molto forte, una start up che ci ha dato molte soddisfazioni è un gruppo di architetti che sviluppa soluzioni di realtà virtuale nel settore dell'arredamento».

La sfida di Francesca Moriani è proprio quella di integrare progressivamente le tante anime del gruppo con le competenze e le partecipazioni nelle tante società e start up sparse sul territorio, interagendo anche con università e centri di ricerca. Nel primo trimestre del 2018 il gruppo è arrivato a un fatturato di 290 milioni di euro e punta ad aprire all'estero con la Germania (in particolare per l'*automotive*) come prima tappa. Audi è già un loro cliente.

**Elena Papa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA